



ISTITUTO PARITARIO "SANTA MARTA"

Scuola dell'Infanzia -Sez. Primavera - Primaria - Secondaria di Primo grado
Salita a Porta San Bernardino, 8 16122 GENOVA - Tel. e Fax 010 87.03.24 - 010
8391247

E-mail: santamartagenova@virgilio.it; smartasegreteria@virgilio.it

www.santamartagenova.it

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

Anno scolastico 2017-2018 La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione **trasparente e tempestiva**. Confronta DPR 122/09.

La valutazione ha per oggetto: gli esiti (conoscenze, abilità e competenze); il processo di formazione (attenzione, collaborazione, impegno, autonomia), il comportamento (rispetto delle regole).

Occorre valutare con coerenza e chiarezza.

Con **coerenza** in rapporto agli obiettivi del POF, con **chiarezza** per rendere consapevole l'alunno dei risultati che può conseguire.

Attribuzione voto numerico delle prove

La delibera del Collegio Docenti del giorno 11 e 12 settembre 2014 stabilisce il valore quantitativo degli esiti delle prove oggettive. Si rimanda inoltre alla definizione degli obiettivi minimi e si richiama l'attenzione alla consapevolezza di che cosa si va a valutare al momento della predisposizione delle prove stesse.

Scrutinio finale del 1° e 2° quadrimestre

Lo scrutinio finale costituisce il momento di sintesi dell'attività educativa dei due periodi scolastici. Non deve essere solo la risultanza di apposite prove, bensì anche delle osservazioni e delle verifiche effettuate dagli insegnanti di classe.

Per tutti gli ordini di scuola:

I voti delle singole discipline si assegnano, su proposta dei singoli docenti, in base a un giudizio brevemente motivato desunto da un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici, o pratici, prove strutturate, semistrutturate, non strutturate, eseguiti a casa o a scuola, corretti e classificati durante il quadrimestre, tenendo conto del percorso.

COME VALUTARE

Occorre distinguere misura e verifica

Misura di ogni prestazione: l'Insegnante raccoglie i dati e valuta oggettivamente quanto l'allievo ha fatto. Valuto cioè una prestazione, è una valutazione assoluta, serve all'Insegnante per intervenire e aiutare l'alunno.

Verifica: L'Insegnante raccoglie i dati e li confronta in rapporto al tempo: all'inizio dell'anno, a metà anno scolastico, alla fine.

Al termine del quadrimestre esprime un giudizio valutativo sul percorso, tenendo conto del processo formativo. Perciò elemento critico è il processo formativo. L'insegnante può applicare un bonus o un malus, tenendo conto del processo formativo.

Nella Scuola Primaria

In ogni disciplina la valutazione al termine del quadrimestre è basata:

- sul profitto dell'alunno, desumibile dalle valutazioni delle singole prove (scritte, orali, pratiche) ma terrà conto anche del contesto socio culturale di provenienza del livello di partenza
- dei progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza in campo fisico-sensorio-motorio, affettivo-relazionale cognitivo (reali potenzialità)
- dell'andamento delle valutazioni nel corso del tempo
- del livello di autonomia operativa
- degli interventi effettuati (recupero, consolidamento, potenziamento, approfondimento)
- dell'impegno individuale, interessi, attitudini evidenziate

Criteri per l'attribuzione dei voti numerici espressi in decimi

Il D.P.R. del 22 giugno 2009 n. 122, art. n.2 commi 2 e 4 conferma che "I voti numerici attribuiti nella valutazione periodica e finale sono riportati anche in lettere nei documenti di valutazione degli alunni. La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica è espressa senza attribuzione di voto numerico." La scala per valutare va dal 4 al 10.

In sede di scrutinio finale il Collegio dei docenti ha deliberato che non si contemplano voti inferiori al 5 perché nell'ottica di una valutazione formativa e in considerazione dell'età evolutiva degli alunni, si intende promuovere il più possibile l'autostima e la fiducia nei bambini.

CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL VOTO DI CIASCUNA DISCIPLINA SUL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

valutazione	SAPERE		SAPER FARE	SAPER ESSERE
	Conoscere	comprendere	Eeguire ed applicare	Elaborare rielaborare
5	L'alunno non conosce sufficientemente i contenuti	L'alunno commette errori nell'esecuzione di semplici compiti	L'alunno non sa applicare correttamente le conoscenze in contesti noti	L'alunno pur se sollecitato e guidato, fatica nell'elaborare e rielaborare semplici contenuti
6	L'alunno conosce i contenuti in modo superficiale e frammentario	L'alunno commette alcuni errori nell'esecuzione di compiti semplici	L'alunno sa applicare le conoscenze in contesti noti, ma commette errori	L'alunno, se sollecitato, e guidato, è in grado di elaborare e rielaborare in parte e in maniera non approfondita i contenuti
7	L'alunno conosce nel complesso i contenuti	L'alunno non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici, ma incorre in imprecisioni	L'alunno sa applicare le conoscenze in contesti noti senza errori	L'alunno, se sollecitato, è in grado di elaborare e rielaborare in modo non approfondito i contenuti
8	L'alunno conosce in modo completo ma non approfondito i contenuti	L'alunno non commette errori nell'esecuzione dei compiti, ma incorre in errori in situazioni più complesse	L'alunno sa applicare le conoscenze in contesti noti, ma a volte, commette errori in contesti noti	L'alunno, se sollecitato e guidato, è in grado di elaborare e rielaborare i contenuti
9	L'alunno conosce i contenuti in modo completo e approfondito	L'alunno commette solo sporadici errori nell'esecuzione dei compiti in situazioni complesse	L'alunno sa applicare le conoscenze in contesti noti e incorre in qualche imprecisione nei contesti nuovi	L'alunno è in grado di elaborare e rielaborare autonomamente i contenuti in maniera completa e approfondita
10	L'alunno conosce i contenuti in modo completo,	L'alunno non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici e	L'alunno sa applicare correttamente e	L'alunno è in grado di elaborare e

	approfondito e articolato	complessi	autonomamente le conoscenze in contesti noti e nuovi	rielaborare i contenuti in modo autonomo, approfondito e creativo

Il DPR n.122 del 8/09/09 regola la valutazione del comportamento degli studenti. Il Collegio docenti ha deliberato di utilizzare il giudizio sintetico per la valutazione del comportamento degli alunni della scuola primaria.

Per la valutazione del comportamento nella Scuola Primaria si osservano i seguenti indicatori:

- **INTERESSE E PARTECIPAZIONE:** Partecipa alle attività in base alle proprie capacità e ai propri tempi d'attenzione. Apporta il proprio contributo. E' collaborativo.
- **IMPEGNO:** impegno e costanza nel lavoro scolastico individuale e di gruppo;
- **AUTONOMIA:** sa organizzarsi nel lavoro personale e di gruppo. Chiede aiuto se necessario.
- **RISPETTO E CONDIVISIONE DELLE REGOLE COMUNI:**

Rispetta le regole della classe

- Rispetta gli orari scolastici
- Mantiene l'ordine negli spostamenti
- Saluta e mantiene il silenzio quando entra un adulto in aula
- Durante l'attività didattica sta seduto composto e in silenzio (non disturba)
- I giochi eventualmente portati a scuola devono essere lasciati nella cartella durante le lezioni e possono essere utilizzati solo durante la ricreazione o con l'esplicito permesso dell'insegnante
- L'uso del cellulare è vietato su tutto l'orario scolastico
- Il cambio dell'ora è funzionale al cambio del docente e del materiale

Rispetta l'ambiente

- Rispetta il materiale comune, personale e di altri
- Utilizza i servizi in modo civile ed educato
- Durante la mensa, la ricreazione, i momenti collettivi (manifestazioni, incontri con esperti ecc. e le uscite didattiche) valgono le norme esplicitate

Rispetta sé e gli altri

- Rispetta la figura del docente, rispetta gli adulti che frequentano l'ambiente scolastico
- Rispetta i compagni
- Rispetta le opinioni e il pensiero degli altri
- Rispetta il diverso
- Controlla la propria aggressività fisica e verbale in ogni momento scolastico
- Esprime in modo pacato e adeguato il proprio dissenso
- Alza la mano prima di parlare
- Si dimostra collaborativo con insegnanti e compagni e disponibile ad assumersi incarichi

IL COLLEGIO DOCENTI

Scuola Primaria